



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
APIC82200L  
VINCENZO PAGANI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



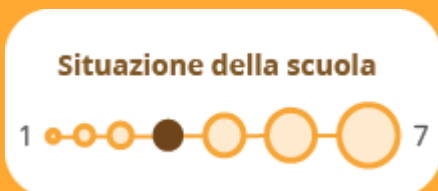
## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' fortemente differenziato: alla scuola primaria risulta superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile in tutte le classi (II e V) e prove; alla scuola secondaria risulta mediamente inferiore a tutti i benchmark, soprattutto regionali. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' inferiore alla la percentuale regionale nella scuola primaria dove risulta un numero più alto di studenti in fascia alta (4-5), mentre alla scuola secondaria la percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' superiore alla la percentuale regionale e la percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale. La variabilita' tra le classi e' più elevata rispetto ai riferimenti anche a causa della struttura dell'istituto, caratterizzato per lo più da plessi con monosezioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' nella media alla scuola primaria, leggermente inferiore alla secondaria.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti all'interno del percorso della scuola primaria, mentre presentano una flessione alla secondaria. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medie regionali. La maggior parte delle classi della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali (in relazione alle competenze digitali, STEM e di educazione civica) per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è periodico e riguarda le competenze di base e tutti gli ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi a disposizione rispondono non sempre in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti, mentre i tempi sono più efficaci sebbene dipendano anche da fattori esterni quali il trasporto scolastico. Le dotazioni tecnologiche a disposizione delle classi sono state notevolmente incrementate grazie ai PON ma gli spazi laboratoriali e le biblioteche non sono adeguati strutturalmente per essere usati da un elevato numero di classi, anche a causa delle limitazioni dovute alla pandemia. A scuola ci sono diversi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, ma in modo strutturato prevalentemente alla scuola primaria e si





utilizzano metodologie diversificate nelle classi, in base agli stili di apprendimento degli alunni. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti ben inserite nella programmazione curricolare. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono per lo più molto positive. I rari conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate, in base a regole condivise e in qualche caso elaborate in collaborazione con studenti o gruppi di essi.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono la maggioranza dei potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo proficuo. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La quasi totalità degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da molti docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I rappresentanti dei genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono buone per quanto riguarda i rapporti individuali/collettivi con i docenti, meno per quanto riguarda la partecipazione alle attività proposte dalla scuola. La partecipazione alle elezioni degli OO.CC. è inferiore ai riferimenti.



## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA  
B) Consolidare la progettazione e la valutazione condivisa a livello di istituto relativa alle competenze chiave europee, in particolare quelle trasversali

### TRAGUARDO

Progettare, realizzare e valutare secondo criteri condivisi U.D.A. trasversali relative alle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare interventi di recupero/sostegno anche avvalendosi dell'organico del potenziamento
3. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare il setting di aula per innovare la didattica
4. **Inclusione e differenziazione**  
Ampliare l'uso di metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali)
5. **Continuità e orientamento**  
Potenziare percorsi di continuità in verticale tra gli ordini di scuola
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Approfondire e consolidare la formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze e metodologie didattiche innovative, anche aderendo a specifiche Reti di scopo.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con le comunità locali





## Risultati a distanza

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Rientrare nei riferimenti regionali/nazionali negli esiti a distanza	Rientrare nei benchmarks regionali per gli esiti a distanza per le classi seconde/quinte (italiano e matematica) Rientrare nei benchmarks nazionali per gli esiti a distanza inglese (listening e reading) per le classi quinte/terze secondaria Rientrare nei benchmarks del centro Italia per gli esiti a distanza per ita e mate classi quinte/terze sec



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare interventi di recupero/sostegno anche avvalendosi dell'organico del potenziamento
3. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare il setting di aula per innovare la didattica
4. **Inclusione e differenziazione**  
Ampliare l'uso di metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali)
5. **Continuità e orientamento**  
Potenziare percorsi di continuità in verticale tra gli ordini di scuola
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Approfondire e consolidare la formazione degli insegnanti sulla didattica per competenze e metodologie didattiche innovative, anche aderendo a specifiche Reti di scopo.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le motivazioni della scelta delle priorità effettuata relativamente alle Competenze Chiave di





Cittadinanza e Risultati a distanza sono le seguenti: si intende innalzare i livelli di apprendimento delle conoscenze, capacità e competenze linguistiche, matematico-logico-scientifiche e informatiche degli alunni potenziando una didattica per competenze che promuova interventi educativo-didattici di tipo laboratoriale e implementando l'uso di metodologie innovative che forniscano agli alunni strumenti di crescita personale e successo formativo a lungo termine così da eliminare il gap emerso dagli esiti di apprendimento nelle prove standardizzate a distanza. Saranno messe a sistema azioni per garantire la continuità orizzontale e verticale al fine di perseguire tali priorità.